

**Progetto FSE, ob. 2 – 2007-2013 – Asse IV, ob. Spec, H**  
**“Interventi di rafforzamento nelle competenze didattiche degli insegnanti**  
**in materia di lingue straniere”**  
(Codice: 2010\_CFCAPI.01)

**PERCORSO DI FORMAZIONE**  
**PER L'APPRENDIMENTO DELLE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**  
**DELL'ITALIANO L2**

**Attività in situazione:**  
**elaborazione di attività, a partire dai manuali scolastici,**  
**per favorire l'apprendimento delle discipline**

**26 marzo 2011 – 26 luglio 2011**

**Supervisore scientifico: Giovanna Masiero**  
**Tutor: Maria Arici**  
**Corsista: Maria Giovanna Betti**

**Sede: I.C. Trento 1**

# "Egizi - La religione - Il culto dei morti"

## Percorso di facilitazione di un testo di storia

### PERCORSO DIDATTICO

**Testo:** Antico Egitto La religione - il culto dei morti, tratto da Il tempo dei Saperi sussidiario delle discipline (storia e geografia) MINERVA SCUOLA

**Destinatari:** laboratorio individuale IV classe scuola primaria

**Tempo stimato:** 3 ore

#### Livello di competenza linguistica: B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

**Prerequisiti:** a seguito dell'attività con il gruppo classe (confronto carta geografica dell'Egitto di oggi con quella dell'Antico Egitto; collocazione nello spazio e nel tempo della civiltà egizia; visione del filmato -I tesori dell'antico Egitto - Piero Angela Quark speciale) l'alunna conosce già alcuni aspetti della civiltà egizia.

#### Obiettivi disciplinari:

##### Interazione orale generale

È in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua professione.

##### Comprendere un interlocutore parlante nativo

In una conversazione quotidiana, è in grado di seguire un discorso pronunciato chiaramente che gli/le viene rivolto personalmente, anche se a volte deve chiedere di ripetere determinate parole o espressioni.

È in grado di sostenere una conversazione o una discussione, ma a volte, quando cerca di dire con precisione ciò che vorrebbe, può non essere facilmente comprensibile.

### Cooperazione finalizzata a uno scopo

(ad es. riparare un'auto, discutere un documento, organizzare un'iniziativa)  
È in grado di seguire ciò che viene detto, ma può a volte aver bisogno di chiedere che qualcosa venga ripetuto o chiarito, se gli altri parlano velocemente o a lungo.

### Chiedere chiarimenti

È in grado di chiedere a qualcuno di chiarire e precisare ciò che si è appena detto.

### Repertorio linguistico generale

Dispone di un repertorio linguistico sufficiente per descrivere situazioni non prevedibili, spiegare con ragionevole precisione i punti salienti di un concetto o di un problema ed esprimere pensieri su argomenti astratti o di cultura, quali la musica e i film.

### Correttezza grammaticale

Comunica con ragionevole correttezza in contesti familiari; la padronanza grammaticale è generalmente buona anche se si nota l'influenza della lingua madre.

Nonostante gli errori, ciò che cerca di esprimere è chiaro.

### Ricezione scritta

Leggere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni specifiche e riconoscere le principali conclusioni.

Individuare e comprendere informazioni significative.

### Ricezione orale

Afferrare gli elementi principali di un filmato (fermo-immagine e spiegazione da parte dell'insegnante).

**Focus linguistico:** concordanza tra i principali elementi della frase: articolo, nome, aggettivo e verbo.

## ANALISI PRE-DIDATTICA

### ATTIVITA': ANALISI DI UN TESTO DI STUDIO

**Argomento:** Egizi (Religione- Culto dei morti- Le tombe dei faraoni)

**Classe:** IV Scuola Primaria

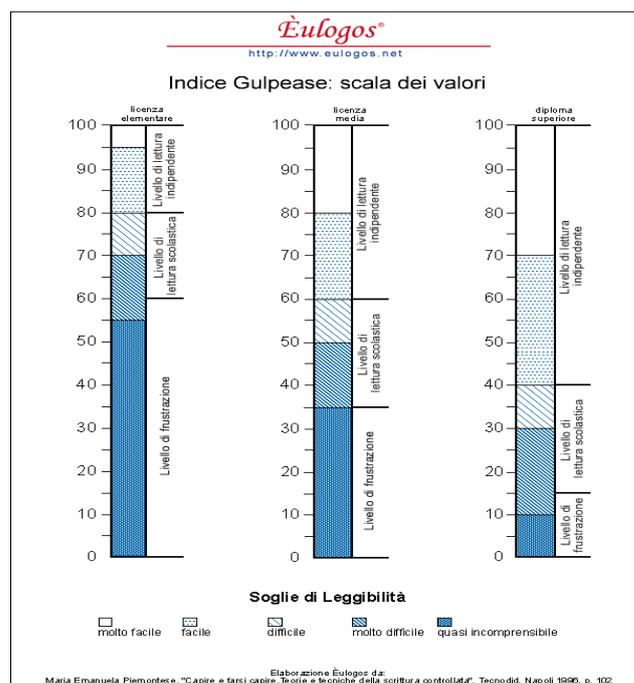
### LEGGIBILITA': ANALISI QUANTITATIVA

Leggibilità GULPEASE e Vocabolario di Base rilevati con Èulogos CENSOR

[www.eulogos.net/censor](http://www.eulogos.net/censor)

- Totale parole:162
- Parole diverse:
- Rapporto Totale parole/Parole diverse:1,43
- Totale frasi:10
  
- Indice Gulpease:58
  - Lunghezza media delle frasi:16,20
  - Lunghezza media delle parole:4,99
  
- Parole non riconducibili al *Vocabolario di base*:22
- Parole riconducibili al *Vocabolario di base*:140

Livello del VdB	Parole	% parole	% parole tra le parole VdB
Fondamentale	130	80,25	92,86
Alto uso	7	4,32	5,00
Alta disponibilità	3	1,85	2,14
Totale parole VdB	140	86,42	100,00
Non presente in VdB	12	13,58	---



## COMPRESIBILITA': ANALISI QUALITATIVA

### TESTUALITA'

- ipertestualità marcata (glosse, didascalie, fonti, riferimenti bibliografici, note, materiale iconico)
- scansione del testo (eccesso/scarsità di capoversi)
- titoli (facilitazione/motivo di difficoltà)
- coesione
- connettivi
- condensazione, esplicitzza e organizzazione delle informazioni

Ipertestualità	Collegamenti con supporto visivo (CD-rom) Adeguate materiale iconico Buona presenza di didascalie e note esplicative Non ci sono riferimenti bibliografici
Scansione	Scarsità di capoversi
Titolazione	Indicazione sufficiente ad individuare il contenuto del testo
Coesione	Connessione tra le diverse parti del testo;brevi riferimenti agli argomenti precedentemente trattati.
Uso dei connettivi	Come, e, ma, così, ciò, per questo, così, e poi, col tempo, nel corso del tempo, quando, per vivere
condensazione, esplicitzza e organizzazione delle informazioni	Ad una prima lettura le informazioni nel testo sono organizzate con sequenze ordinate e esplicitate con adeguata chiarezza. Il confronto del testo con il VdB e indice GULPEASE delle frasi rileva una difficoltà elevata rispetto al livello di scolarizzazione.

## LESSICO

- conservatività lessicale (varietà diacronica)
- generalità ed astrattezza dei termini
- lessico specialistico e parole comuni ridefinite nel linguaggio specialistico come termini settoriali
- Lessico poco usuale o utilizzato in senso figurato, parole a bassa frequenza d'uso
- Derivati
- Parole polisemiche

conservatività lessicale	Il testo non evidenzia elementi che abbiano subito varietà diacroniche
generalità ed astrattezza dei termini	Il testo nella sua generalità evidenzia alcune astrazioni: classi sociali, divinità
lessico specialistico e parole comuni ridefinite nel linguaggio specialistico come termini settoriali	Politeisti, nome degli dei, imbalsamazione, mummia, sarcofago, sfinge, Valle dei re
Lessico poco usuale o utilizzato in senso figurato, parole a bassa frequenza d'uso	Pesatura delle anime, defunto, organi interni, sostanze essicanti, aldilà, saccheggiate, depredate, penetrò, potenza e condizione divina
Derivati	Depredate (preda), essicanti (secco), saccheggiate (sacco), pesatura (peso)
Parole polisemiche	Classi, cassa

## MORFOSINTASSI

- nominalizzazioni
- subordinazioni: participiali, gerundive, relative oppositive, apposizioni, distanza tra soggetto e verbo per la presenza di sintagmi nominali espansi
- negazioni complesse
- sistema verbale
- forme verbali impersonali e passive

nominalizzazioni	Non sono presenti nominalizzazioni
subordinazioni: participiali, gerundive, relative oppositive, apposizioni, distanza tra soggetto e verbo per la presenza di sintagmi nominali espansi	Il coperchio raffigurante
negazioni complesse	Non sono presenti
sistema verbale	E' generalmente usato l'imperfetto; nella parte finale si usa anche il passato remoto
forme verbali impersonali e passive	Venivano immersi, venivano svuotati, trattati, erano avvolti, veniva trasformato, veniva chiuso, era sepolto, venivano sepolti... Le forme passive nel testo sono assai numerose

## La religione

Come i popoli della Mesopotamia, gli Egizi erano politeisti. Essi adoravano numerose divinità: alcune con aspetto umano e altre con la forma di animale. Le più importanti erano **Ra**, il dio sole, creatore degli uomini; **Osiride**, il dio della morte, della rinascita e della terra; **Iside**, sua moglie e protettrice delle madri e dei bambini; **Horus**, il loro figlio, protettore del faraone; **Thot**, inventore della scrittura e signore del tempo; **Anubi**, il dio dei morti e dei preparatori di mummie. Gli egizi dedicavano agli dei splendidi templi e riservavano loro ogni genere di onori. Ciò spiega il grande prestigio di cui godevano i **sacerdoti** rispetto alle altre classi sociali.

## Il culto dei morti

Gli Egizi consideravano la morte come un passaggio a un'altra vita, ma il passaggio era possibile solo se il corpo del defunto restava intatto. Per questo i medici egizi avevano inventato la tecnica dell'**imbalsamazione**. I corpi venivano svuotati degli organi interni, immersi in sostanze essicanti e trattati con oli profumati; infine erano avvolti in bende di lino.

Il corpo veniva così trasformato in **mummia** e poi chiuso in un **sarcofago**, una cassa di legno che aveva la forma di un corpo umano e il coperchio raffigurante il defunto.

Il sarcofago era sepolto nella tomba insieme al necessario per vivere nell'aldilà. Solo i ricchi, però, potevano permettersi le spese dell'imbalsamazione.

I poveri venivano sepolti nella sabbia del deserto.

## Le tombe dei faraoni

Alla sua morte, il faraone veniva imbalsamato e poi sepolto insieme agli oggetti preziosi e agli arredi di cui poteva aver bisogno nell'aldilà. Le tombe dei primi faraoni, le **piramidi**, erano costruite con blocchi di pietra: molte si sono conservate e sono giunte intatte fino a noi.

Le piramidi venivano spesso saccheggiate dai ladri, e col tempo i faraoni cominciarono a essere sepolti in tombe scavate nei fianchi delle montagne, in un luogo particolare chiamato **Valle dei re**.

Nel corso del tempo, anche queste tombe furono depredate.

Una sola tomba è stata trovata intatta, nel 1922, dall'archeologo Howard Carter: quella del faraone Tutankhamon, morto a 19 anni. Quando Carter vi penetrò si trovò in una camera colma di oggetti d'oro e di altri materiali preziosi. Nella camera sepolcrale, la mummia era racchiusa in quattro sarcofagi, l'ultimo dei quali in oro massiccio; una maschera d'oro ne ricopriva il volto.

## Statistiche di leggibilità (correttore Word)

### CONTEGGI

Caratteri 1890  
Parole 382  
Frase 20  
Paragrafi 11

### MEDIE

Caratteri/parola 4,9  
Parole/frase 19,1  
Frase/paragrafo 1,8

## LEGGIBILITA'

Indice Gunning's Fog 10  
Indice Gulpease 55  
Parole comuni 81,3%  
Parole meno diffuse 18,6%

## PRE-LETTURA

### ATTIVITÀ CON IL GRUPPO CLASSE

- Confronto tra carta geografica dell'Egitto di oggi con quella dell'Antico Egitto, segnalando gli elementi comuni:

il fiume Nilo e la sua foce

i deserti

le città lungo il fiume

- Osservazioni:

il fiume è lungo, sembra importante

colore del territorio lungo le rive

le città sono sulle rive del fiume

- Registrazione delle informazioni ricavate su due tabelle:

	ANTICO EGITTO
Si trovava	Tra il Mar Mediterraneo e il Mar Rosso
Confini	Mar Mediterraneo, Mar Rosso, Nubia, territorio dei Libici e territorio degli Ebrei
Territorio	Deserto, pianura lungo le sponde del fiume Nilo, foce a delta
Città	Giza, Menfi, Tebe

	EGITTO OGGI
Si trova	Tra il Mar Mediterraneo e il Mar Rosso
Confini	Libia, Sudan, Mar Rosso, Mar Mediterraneo, Israele
Territorio	Deserto, pianura lungo le sponde del fiume Nilo, foce a delta
Città	Il Cairo, Alessandria, Luxor

- Confronto delle due tabelle:

il fiume Nilo, la pianura lungo le sponde e la foce a delta ci sono anche oggi

il territorio dell'antico Egitto era più vasto (grande)

i nomi delle città sono diversi

- I TESORI DELL'ANTICO EGITTO - Piero Angela - Quark speciale

Il filmato è una ricostruzione romanzata della storia dell'Antico Egitto e narra gli avvenimenti più importanti: il ritrovamento della stele di Rosetta; la comprensione dei geroglifici ad opera di Champollion; la scoperta del tempio di Ramses II; il ritrovamento della tomba del faraone Tutankhamon, trovata intatta dall'archeologo Howard Carter.

LETTURA e POST-LETTURA (La religione )





Vengono presentate delle fotografie di animali per introdurre la pagina riguardante le divinità dell'antico Egitto

L'insegnante chiede: "Conosci questi animali?"

L'alunna formula le sue ipotesi: "È un'anatra, è un gufo, forse è un cane, è un coccodrillo".

L'I. consegna all'A. dei cartellini con i nomi degli animali e le chiede di abbinarli alle fotografie.

**Ibis**

**Sciacallo**

**Cocodrillo**

**Falco**

Successivamente consegna all'A. le scritte con le spiegazioni (chiede di abbinare immagine - nome - spiegazione):

**Questo animale assomiglia a un cane. È diffuso in Africa.**

**Rettile con il corpo allungato, denti lunghi e robusti. Vive nelle acque dei fiumi.**

**È un uccello con il becco corto, le ali lunghe e appuntite, le zampe robuste.**

**È un uccello con il becco lungo e curvo; era sacro per gli antichi Egizi. Vive n Africa.**

L'I. chiede all'A.: "Ci sono immagini simili nel libro?"

Dopo che l'A. ha trovato le immagini che si riferiscono alle divinità egizie, l'I. propone il seguente esercizio

**Principali divinità dell'antico Egitto** (esercizio di consolidamento)

Collega il nome con la definizione corretta

Chi?	Cosa fa?
<b>RA</b>	Il dio del regno dei morti
<b>OSIRIDE</b>	Il dio sole
<b>ISIDE</b>	Protettore del faraone
<b>HORUS</b>	Controlla l'ingresso nel regno dei morti
<b>THOT</b>	Moglie di Osiride, dea delle madri e dei bambini
<b>ANUBI</b>	Il dio della scrittura

L'I. propone all'A. di osservare i disegni e cercare nel testo le frasi che li spiegano.  
Aiuta l'A. con delle domande-guida:

"Cosa rappresentano? Quali personaggi sono raffigurati? Cosa stanno facendo? Qual è la persona più importante? Da cosa puoi capirlo?"

L'I. propone un altro esercizio per la comprensione del testo:

Abbina alle seguenti spiegazioni i loro contrari

Politeisti = credono in molti dei

vivo = che ha vita

umano = che riguarda l'uomo

pesante = avere un peso notevole

defunto = persona morta

monoteisti = credono in un solo dio

leggero = di poco peso

animale = bestia

## LETTURA e POST-LETTURA ( Il culto dei morti )

L'I. legge il testo ad alta voce, mostra le immagini all'A.

Foto scaricate dal sito del Museo Egizio di Torino (culto dei morti)



L'I. chiede all'A. di cercare nel testo le parole che si riferiscono alle immagini

L'A. legge il testo ad alta voce ed evidenzia le parole (concetti chiave)

L'I. propone in seguito un altro esercizio (comprensione del testo):

Trova per le seguenti definizioni le parole giuste

Corpo essiccato di un defunto

piramidi

Tombe dei re egizi

sarcofago

Tecnica per la conservazione di un corpo

mummia

Cassa di legno

imbalsamazione

Esercizio di riflessione linguistica riguardante le concordanze dei vari elementi della frase (abilità da riprendere e consolidare nell'ambito di un ulteriore laboratorio):

Completa le frasi con le parole mancanti

Le sostanze ..... erano usate per mantenere il corpo..... dopo la morte.  
Il corpo era.....in .....bende di lino e poi.....in un sarcofago.  
... piramidi, le tombe dei .....faraoni, erano.....con blocchi di pietra.  
Nella Valle dei Re ... tomba di Tutankhamon è stata trovata.....  
Una maschera di oro.....ricopriva il volto del .....faraone.

(avvolt\_ - intatt\_ - essiccant\_ - prim\_ - giovan\_ - costruit\_ - le - massicci\_ - sottil\_ - chius\_ - intatt\_ - la)

L'I. propone all'A. un ultimo esercizio di riflessione:

Metti le parole usate nel posto giusto

articoli	nomi	aggettivi	verbi

## Riferimenti bibliografici

Profilo della lingua italiana - La Nuova Italia

Maria G. Lo Duca - Sillabo di italiano L2 - Carrocci Editore

VDB De Mauro T. - Il vocabolario di base della lingua italiana - Ed. Riuniti

Maria Arici e Serena Cristofori - Tracce per la programmazione di moduli per l'insegnamento dell'italiano L2 ad alunni stranieri nella scuola primaria - IPRASE Trentino

Maria Arici, Serena Cristofori, Paola Maniotti - Apprendere e insegnare la lingua per studiare - IPRASE Trentino

[www.iprase.it](http://www.iprase.it)

[www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it)

[www.dueparole.it](http://www.dueparole.it)

[www.centrocome.it](http://www.centrocome.it)